



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2025

Selezione Ufficiale

SCRITTO E DIRETTO DA
ANDERS THOMAS JENSEN



**MADS
MIKKELSEN**

**NIKOLAJ
LIE KAAS**

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

– THE LAST VIKING –

DAL 26 MARZO AL CINEMA

PRESSBOOK



UN FILM DI ANDERS THOMAS JENSEN

MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING –

CON MADS MIKKELSEN E NIKOLAJ LIE KAAS

CAST TECNICO

Regista: Anders Thomas Jensen

Sceneggiatore: Anders Thomas Jensen

Produttori: Sisse Graum Jørgensen & Sidsel Hybschmann

Direzione della fotografia:

Sebastian "Makker" Blenkov, DFF

Montaggio: Anders Albjerg Christiansen & Nicolaj Monberg

Scenografie: Nikolaj Danielsen

Musiche: Jeppe Kaas

Sound Editor: Eddie Simonsen

Trucchi: Louise Hauberg Lohmann

Costumi: Rikke Simonsen

Produttori di linea: Kristina Kornum & Jessica Balac

CAST ARTISTICO

Mads Mikkelsen: Manfred

Nikolaj Lie Kaas: Anker

Sofie Gråbøl: Margrethe

Søren Malling: Werner

Bodil Jørgensen: Freja

Lars Brygmann: Lothar

Kardo Razzazi: Hamdan

Nicolas Bro: L'Affabile Flemming

Peter Düring: Anton

Lars Ranthe: Padre



Paese di origine: Danimarca, Svezia | Durata: 116'



DAL 26 MARZO AL CINEMA



distribuito in Italia da



 PlaionPicturesIT #MioFratelloÈUnVichingo #TheLastViking

UFFICIO STAMPA

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga - menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338 5286378

Virginia Strocchi - strocchi@echogroup.it 351 7064703

MIO FRATELLO
È UN VICHINGO
- THE LAST VIKING -

INTRODUZIONE

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



INTRODUZIONE

MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING è la nuova commedia dark del pluripremiato sceneggiatore e regista Anders Thomas Jensen. Questo è il suo sesto film come regista: tutti e sei i film vedono protagonisti Mads Mikkelsen e Nikolaj Lie Kaas. Il titolo esplora il modo in cui la nostra identità è plasmata dalle percezioni delle persone che ci circondano, insieme alle nostre ambizioni su chi vorremmo essere. Siamo esseri complessi e rendersi conto di questo può essere liberatorio e, si spera, renderci più indulgenti nei confronti delle stranezze degli altri. È una dark comedy ricca di colpi di scena imprevedibili, ma che invita anche a riflettere sul concetto di chi siamo veramente. L'idea per il film nasce dalla riflessione di Anders Thomas Jensen su come sono cambiate le prospettive. Il regista ritiene infatti che quando era giovane, le persone concentravano la loro attenzione sul mondo che li circondava. Oggi invece sembrano prestare molta più attenzione a se stessi, documentando e pubblicando tutto. L'universo unico di Anders Thomas Jensen, in piena mostra in MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING, mette in scena una galleria di personaggi eccentrici e le vite spezzate che ritrae in modo così sbalorditivo, combinato con un ensemble familiare e la capacità di creare commedie che mescolano i generi, si è evoluto in un marchio di grande successo e apprezzato. MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING è prodotto da Zentropa. Si tratta di una co-produzione ufficiale tra Danimarca e Svezia girata in esterni a Fonia e in Svezia. La "casa della mamma" è stata costruita in una foresta a Tolleröd, in Västra Götaland.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



SINOSSI

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



SINOSSI

Dopo 15 anni di carcere, Anker torna in libertà con un solo obiettivo: ritrovare il bottino nascosto. Peccato che l'unico a sapere dove si trovi sia suo fratello Manfred, che nel frattempo ha sviluppato un disturbo mentale... è convinto di essere John Lennon! Per recuperare il tesoro e il rapporto con il fratello, segnato da una terribile cicatrice che affonda le radici nel passato, Anker si lancia in un'impresa folle: ricreare i Beatles e riportare Manfred alla realtà, un brano alla volta.



MIO FRATELLO
È UN VICHINGO
- THE LAST VIKING -

NOTE DI REGIA

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



NOTE DI REGIA

MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING è una fiaba nera con una vena comica che parla di identità. Il film esplora il modo in cui le nostre identità vengono plasmate dalla percezione degli altri, nella speranza che, nonostante gli ostacoli, si riesca a scoprire i veri noi stessi. Il focus è capire chi si vuole davvero essere. Il film evidenzia che le persone spesso sono più di una cosa, incoraggiando a una visione più olistica che tenda al perdono piuttosto che al giudizio. Inoltre, se sai di essere più di una cosa, non ti sentirai offeso così facilmente né prenderai le cose troppo a cuore.

Anders Thomas Jensen, regista e sceneggiatore

PRODOTTO E CO-PRODOTTO DA

Prodotto da Zentropa Entertainments4 in co-produzione con Zentropa Sweden e Film i Väst con il sostegno di Danish Film Institute, FilmFyn, Eurimages – Council of Europe, Nordisk Film & TV Fond, Swedish Film Institute co-finanziato dalla European Union, in co-produzione con Nordisk Film Distribution A/S & TV 2 DANMARK. Le vendite internazionali sono gestite da TrustNordisk. Il film ha ricevuto l'Eurimages Film Marketing and Audience Development Support.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -

BIOGRAFIE

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



BIOGRAFIE

SCENEGGIATORE E REGISTA – ANDERS THOMAS JENSEN

Anders Thomas Jensen è uno dei registi più talentuosi e prolifici della Danimarca. Tra gli oltre 50 film di cui Jensen è stato sceneggiatore, figurano molti dei più grandi successi danesi di Susanne Bier, Lone Scherfig, Niels Arden Oplev e Nikolaj Arcel, oltre a tre film del movimento Dogma 95: IL RE È VIVO (2000), MIFUNE (1999) e OPEN HEARTS (2002).

Ha anche scritto le sceneggiature di film candidati all'Oscar®: DOPO IL MATRIMONIO (2006) e LA DUCHESSA (2008), oltre a IN UN MONDO MIGLIORE (2010) di Susanne Bier, vincitore di un Golden Globe® e di un Oscar®. Un altro film di Susanne Bier scritto da Jensen, LOVE IS ALL YOU NEED, con Pierce Brosnan, è stato presentato in anteprima Fuori Concorso a Venezia nel 2012. Più recentemente, Anders Thomas Jensen ha co-sceneggiato il lungometraggio di Nikolaj Arcel LA TERRA PROMESSA, presentato in anteprima Fuori Concorso a Venezia nel 2023.

Come sceneggiatore e regista, Anders Thomas Jensen ha vinto un premio Oscar® per il suo cortometraggio ELECTION NIGHT (1999), alla sua terza nomination consecutiva per il Miglior Cortometraggio. Nel 2000, Anders Thomas Jensen ha scritto e diretto il suo primo lungometraggio LUCI INTERMITTENTI (2000), probabilmente il film danese più popolare e amato di tutti i tempi. Il suo film successivo, THE GREEN BUTCHERS (2003), ha celebrato la sua prima mondiale al Toronto International Film Festival, così come LE MELE DI ADAMO nel 2005. LE MELE DI ADAMO ha anche vinto il prestigioso Nordic Council's Film Award. Nel 2015 Jensen ha diretto il film MEN & CHICKEN, acclamato dalla critica. Nel 2020 è uscita la commedia d'azione RIDERS OF JUSTICE, che ha riscosso un enorme successo ed è stata venduta in oltre 80 Paesi in tutto il mondo. MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING è il sesto lungometraggio di Jensen come sceneggiatore e regista, tutti con protagonisti Mads Mikkelsen e Nikolaj Lie Kaas.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



BIOGRAFIE

MANFRED – MADS MIKKELSEN

Mads Mikkelsen ha raggiunto il successo con PUSHER (1996) di Nicolas Winding Refn, ruolo ripreso in PUSHER II – SANGUE SULLE MIE MANI (2004) e per cui ha conquistato due tra i premi cinematografici danesi più prestigiosi: il Robert Award e il Bodil Award come miglior attore. Mikkelsen ha collaborato a lungo con lo sceneggiatore e regista Anders Thomas Jensen, recitando in una serie di commedie cult danesi fuori dagli schemi tra cui LUCI INTERMITTENTI (2000), THE GREEN BUTCHERS (2003), LE MELE DI ADAMO (2005) e RIDERS OF JUSTICE (2020). Mentre questi film hanno riscosso un enorme successo in Danimarca, il ruolo di Mikkelsen ne LE MELE DI ADAMO gli è valso il Premio del Pubblico come Miglior Attore agli European Film Awards (2005), consolidando il suo fascino internazionale. La svolta globale è arrivata nel 2006 con il film di James Bond CASINO ROYALE, dove ha interpretato il villain Le Chiffre al fianco di Daniel Craig. Il film ha incassato oltre 594 milioni di dollari in tutto il mondo e ha riportato Mikkelsen alla ribalta internazionale. Nello stesso anno, ha recitato anche in DOPO IL MATRIMONIO, diretto da Susanne Bier, che è stato nominato all'Oscar come miglior film straniero.

Nel 2012, Mikkelsen ha offerto due delle sue interpretazioni più acclamate. Nel ruolo di Johann Friedrich Struensee in ROYAL AFFAIR, candidato al premio Oscar® come miglior film straniero, e come uomo accusato ingiustamente ne IL SOSPETTO di Thomas Vinterberg, candidato all'Oscar. Per quest'ultimo, ha ricevuto il premio come miglior attore al Festival di Cannes, oltre al premio come miglior attore agli European Film Awards, un Robert Award e un Bodil Award. Dal 2013 al 2015 ha interpretato l'iconico Dr. Hannibal Lecter nella serie HANNIBAL della NBC, ottenendo il plauso della critica e un seguito di fan fedeli. Ha continuato a costruire la sua carriera internazionale con ruoli in DOCTOR STRANGE (2016), ROGUE ONE: A STAR WARS STORY (2016) e ANIMALI FANTASTICI – I SEGRETI DI SILENTE (2022). Nel 2020, Mikkelsen ha collaborato nuovamente con Vinterberg per UN ALTRO GIRO, che ha vinto l'Oscar come miglior film internazionale e il BAFTA Award come miglior film internazionale. Mikkelsen ha ottenuto l'European Film Award come miglior attore, un Bodil Award, il Sant Jordi Award in Spagna e una nomination ai BAFTA come miglior attore protagonista. Tra i lavori più recenti di Mads Mikkelsen figurano INDIANA HONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO (2023) e LA TERRA PROMESSA (2023), candidato ufficiale della Danimarca agli Oscar e capace di conquistare numerose nomination agli European Film Award, con Mikkelsen che ha trionfato vincendo il suo terzo premio come miglior attore europeo.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



BIOGRAFIE

ANKER – NIKOLAJ LIE KAAS

Nato nel 1973, Nikolaj Lie Kaas è uno degli attori più celebri e versatili della Danimarca, noto per la sua potente presenza sullo schermo e per le sue interpretazioni di ampio respiro in film drammatici, commedie e thriller internazionali. Ha raggiunto il successo all'età di 18 anni con il film I RAGAZZI DI SAN PIETRO (1991), vincendo sia il Bodil Award che il Robert Award come miglior attore non protagonista, un doppio riconoscimento raro all'inizio della carriera. Negli anni successivi ha consolidato la sua reputazione con interpretazioni eccezionali nel film IDIOTI (1998) di Lars von Trier, che rientra nei dettami di Dogma 95, e nella commedia poliziesca IN CINA MANGIANO I CANI (1999). La lunga collaborazione di Lie Kaas con lo sceneggiatore e regista Anders Thomas Jensen ha dato vita a diversi instant cult, tra cui LUCI INTERMITTENTI (2000), THE GREEN BUTCHERS (2003), LE MELE DI ADAMO (2005), MEN & CHICKEN (2015) E RIDERS OF JUSTICE (2020). Questi ruoli, che uniscono umorismo assurdo e vulnerabilità cruda, sono diventati momenti determinanti nella sua carriera e gli sono valsi diversi Robert e Bodil Awards come miglior attore. È famoso per aver interpretato il detective Carl Mørck nei primi quattro film della serie di successo internazionale DEPARTMENT Q: THE KEEPER OF LOST CAUSES (2013), THE ABSENT ONE (2014), A CONSPIRACY OF FAITH – IL MESSAGGIO NELLA BOTTIGLIA (2016) e PAZIENTE 64 – IL GIALLO DELL'ISOLA DIMENTICATA (2018) che hanno vinto diversi Robert Awards, tra cui quello come miglior attore a Lie Kaas per il primo film. La sua versatilità drammatica è altrettanto evidente in OPEN HEARTS (2002) di Susanne Bier, YOU DISAPPEAR (2017) di Peter Schønau Fog e THE KINGDOM – EXODUS (2022) di Lars von Trier, presentato fuori concorso al Festival di Venezia. A livello internazionale, Lie Kaas ha recitato in ANGELI E DEMONI (2009) di Ron Howard, THE WHISTLEBLOWER (2010), CHILD 44 – IL BAMBINO N. 44 (2015) e nella serie fantasy storica BRITANNIA (2018-2021). È apparso nell'adattamento di FRANKENSTEIN (2025) di Guillermo del Toro, in concorso nella Selezione Ufficiale dell'82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. In televisione, i suoi lavori danesi includono THE SPIDER (2000), la terza stagione di THE KILLING (2012) e FAMILIES LIKE OURS (2024) di Thomas Vinterberg. Come regista, ha debuttato con la commedia televisiva MR. POXYCAT & CO. (2007) ed è tornato dietro la macchina da presa per l'acclamata serie AGENT (2023). Con una carriera che abbraccia più di tre decenni, Nikolaj Lie Kaas rimane una figura centrale nel cinema e nella televisione scandinavi grazie al carisma, alla precisione e alla profondità emotiva che lo hanno reso avvincente in patria così come nel panorama internazionale.





BIOGRAFIE

MARGRETHE – SOFIE GRÅBØL

Sofie Gråbøl è una delle attrici più acclamate della Danimarca, nota per la sua straordinaria gamma emotiva e per i ruoli memorabili interpretati al cinema e in televisione. Ha iniziato a recitare da adolescente e ha ottenuto velocemente riconoscimenti per film come PELLE ALLA CONQUISTA DEL MONDO (1987) di Bille August, vincitore di un Oscar; NIGHTWATCH – IL GUARDIANO DI NOTTE (1994) di Ole Bornedal, MIFUNE (1999) che rientra nel movimento Dogma 95, THE ONE AND ONLY (1999) di Susanne Bier e il film d'esordio di Anders Thomas Jensen LUCI INTERMITTENTI (2000). La svolta internazionale di Sofie Gråbøl è arrivata con la pluripremiata serie noir nordica THE KILLING (2007-2012), dove la sua iconica interpretazione della detective Sarah Lund le ha permesso di conquistare il Crime Thriller Award e un Golden Nymph al Monte-Carlo TV Festival, oltre a una nomination agli International Emmy Awards come migliore attrice (2008). La serie ha anche vinto un BAFTA Award e ha portato Gråbøl alla fama internazionale. Qualche anno prima, Gråbøl aveva recitato in un'altra serie di successo ovvero NIKOLAJ OG JULIE (2002-2003), che ha vinto il premio come Miglior Serie Drammatica agli International Emmy Awards. Gråbøl ha ricevuto il plauso della critica per una vasta gamma di ruoli, tra cui la sua interpretazione vincitrice del Bodil Award in ROSE (2022) di Niels Arden Oplev. Ha vinto un Robert Award per THE DAY WILL COME (2016) e ha ricevuto nomination ai Bodil e ai Robert Awards per il suo ruolo da protagonista emotivamente complesso in THE HOUR OF THE LYNX (2013), oltre al Robert Award per ACCUSED (2005) e AFTERMATH (2004). Ha anche ricevuto un Robert Award per il suo lavoro in THE ONE AND ONLY (1999) e sia il Robert Award che il Bodil Award per la sua interpretazione in BLACK HARVEST (1993). Gråbøl è apparsa anche nella commedia di Lars von Trier IL GRANDE CAPO (2006) e, dello stesso regista, ne LA CASA DI JACK, presentato in anteprima al Festival di Cannes nel 2018. In ambito televisivo internazionale, Gråbøl ha recitato nel thriller psicologico britannico FORTITUDE (2015-2018), dove è stata elogiata per la sua interpretazione sobria e intelligente. È apparsa anche in THE UNDOING (2020), serie HBO di Susanne Bier. Negli ultimi anni, Gråbøl ha intrapreso un nuovo audace lavoro nel dramma carcerario PRISONER (2023), per il quale è stata nominata come Miglior Attrice al festival CannesSeries, consolidando la sua posizione come uno dei talenti drammatici più formidabili della Scandinavia. Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti, il Lauritzen Award, oltre a diversi Robert e Bodil Awards. Ampiamente riconosciuta per il suo contributo alla narrativa nordica, il suo lavoro continua a riscuotere successo presso il pubblico di ogni genere e oltre i confini nazionali.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



BIOGRAFIE

LOTHAR – LARS BRYGMANN

Nato nel 1957, Lars Brygmann è uno degli attori più rispettati della Danimarca, noto per le sue interpretazioni sobrie e ricche di emozioni, spaziando attraverso teatro, cinema e televisione. Laureato alla Tsarens Hof Teaterskole nel 1987, ha iniziato la sua carriera sul palcoscenico, ottenendo grandi consensi per le sue interpretazioni in produzioni come PEER GYNT, FAUST ER DØD e una vasta gamma di opere classiche e contemporanee con compagnie quali Mungo Park e Får302. Il suo lavoro teatrale, noto per la sua profondità e sottigliezza, è stato una pietra miliare della sua carriera insieme alle sue interpretazioni sullo schermo. Brygmann ha raggiunto il successo cinematografico con FESTEN – FESTA IN FAMIGLIA (1998) di Thomas Vinterberg, un punto di riferimento del movimento Dogma 95, per poi recitare in THE BENCH (2000) e nella serie poliziesca vincitrice di un Emmy UNIT ONE (2000-2004), dove è apparso al fianco di Mads Mikkelsen. Ha lavorato con alcuni dei registi più importanti della Danimarca, offrendo interpretazioni memorabili in RIDERS OF JUSTICE (2020) di Anders Thomas Jensen, che gli è valso sia il Robert Award che il Bodil Award come miglior attore non protagonista, così come in STEALING REMBRANDT (2003) e TERRIBLY HAPPY (2008). La sua filmografia dimostra una notevole versatilità, spaziando dai thriller psicologici alle commedie dark e ai drammi intimi. Tra i suoi lavori più importanti figurano FEAR ME NOT (2008), THE DAY WE DIED (2020), FATHERS & MOTHERS (2022), TOVE'S ROOM (2023), CAMINO (2023) E PRISONER (2023). In televisione, è apparso in serie acclamate come UNIT ONE (2000-2004), DICTE – CRIME REPORTER (2013-2016), EQUINOX (2020), NAMASTAY (2024), THE BEST YEARS (2024) e OTHER PEOPLE'S MONEY (2025). Nel 2022, Brygmann ha ricevuto il Premio alla Cultura del Comune di Gentofte in riconoscimento del suo contributo alle arti performative danesi. Con una carriera che abbraccia più di tre decenni, rimane una figura centrale nel cinema, nella televisione e nel teatro danese moderno, apportando sottigliezza, autenticità e precisione emotiva a ogni ruolo.



MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



BIOGRAFIE

WERNER – SØREN MALLING

Søren Malling è uno degli attori più affermati della Danimarca, famoso per la sua straordinaria versatilità nel cinema, in TV e a teatro. Laureato alla Scuola di Teatro di Odense, Malling ha attirato per la prima volta l'attenzione internazionale con la sua interpretazione dell'ispettore Jan Meyer nella rivoluzionaria serie poliziesca *THE KILLING* (2007), seguita da un ruolo centrale nella serie drammatica di successo *BORGEN* (2010-2022) nei panni del redattore Torben Friis. La sua pluripremiata carriera cinematografica include una potente interpretazione da protagonista in *A HIJACKING* (2012), diretto da Tobias Lindholm, per il quale ha ricevuto il Robert Award come miglior attore. Nello stesso anno è apparso nel dramma storico candidato all'Oscar *ROYAL AFFAIR* (2012). Nel 2015 Malling ha collaborato nuovamente con Lindholm per *A WAR* (2015), anch'esso candidato all'Oscar. *MIO FRATELLO È UN VICHINGO – THE LAST VIKING* è la seconda collaborazione di Malling con Anders Thomas Jensen, che lo ha diretto anche nella commedia dark *MEN & CHICKEN* (2015). Altri ruoli degni di nota includono: *THE HOUR OF THE LYNX* (2013), *THE SHAMER'S DAUGHTER* (2015), *A CONSPIRACY OF FAITH* (2016), *THE DAY WE DIED* (2020), la serie TV di Tobias Lindholm *THE INVESTIGATION* (2020) e *ROSE* (2022) di Niels Arden Oplev, nonché *BOUNLESS* (2024) di Ole Christian Madsen. Nel 2013, Malling ha ricevuto il prestigioso Premio Lauritzen per il suo eccezionale contributo al cinema e al teatro danese. Noto per la profondità, l'equilibrio e il realismo emotivo, Søren Malling continua a essere una figura di spicco nella narrativa scandinava.





BIOGRAFIE

L'AFFABILE FLEMMING – NICOLAS BRO

Classe 1972, Nicolas Bro è un attore danese molto apprezzato, noto per la sua versatilità nel cinema, in televisione e in teatro. Laureato alla Scuola Nazionale Danese di Arti Performative (1998), Bro ha ottenuto un ampio riconoscimento per il suo ruolo nella acclamata serie poliziesca UNIT ONE (2000). Ha recitato in tutti i film del regista Anders Thomas Jensen, compresi i cortometraggi, con la sola eccezione di LUCI INTERMITTENTI. Tra questi spiccano le interpretazioni in RIDERS OF JUSTICE (2020), e MEN & CHICKEN (2015), che gli è valso il Robert Award come miglior attore non protagonista, oltre a LE MELE DI ADAMO (2005), THE GREEN BUTCHERS (2003) e il cortometraggio vincitore dell'Oscar ELECTION NIGHT (1999). Nel 2006, Bro ha vinto il Bodil Award come miglior attore non protagonista in DARK HORSES di Dagur Kári, e in seguito ha ricevuto il Robert Award per i ruoli secondari in SEX, DRUGS & TAXATION (2013) e MR. FREEMAN (2023) di Christopher Boe. Il suo ruolo da protagonista in OFFSCREEN (2006) gli è valso un altro Bodil Award per una performance che ha sfumato il confine tra finzione e realtà. Altri film degni di nota includono BROTHERHOOD (2009), NYMPHOMANIAC (2013) di Lars von Trier, WAR HORSE (2011) di Steven Spielberg, il successo per famiglie ANTBOY (2013), ACROSS THE WATERS (2016), PAZIENTE 64 – IL GIALLO DELL'ISOLA DIMENTICATA (2018) e A TASTE OF HUNGER: IL SAPORE DELLE STELLE (2021). In televisione, Bro ha recitato in THIN ICE (2020), COLLISION (2019), THE ALIENIST (2018), THE KILLING (2011), THE BRIDGE (2015) E THE KINGDOM – EXODUS (2022) di Lars von Trier, presentato fuori concorso al Festival del Cinema di Venezia nel 2022. La carriera teatrale di Bro è altrettanto illustre, con acclamate interpretazioni di Amleto, Don Giovanni e Macbeth. La sua capacità di incarnare personaggi complessi e sfaccettati con profondità e autenticità lo ha reso uno degli attori più rispettati e riconosciuti della Danimarca.

FREJA – BODIL JØRGENSEN

Bodil Jørgensen è una delle attrici danesi più amate, rispettate e prolifiche, nota per la sua ampia carriera sia al cinema che in televisione, nonché per il suo immenso talento comico. Jørgensen ha ottenuto fin da subito consensi per la sua audace interpretazione nel provocatorio IDIOTI (1998) di Lars von Trier, che le è valso un Robert Award come migliore attrice non protagonista. In seguito ha ritrovato Trier in un ruolo da protagonista nella serie THE KINGDOM – EXODUS (2023), presentato Fuori Concorso a Venezia nel 2022. La versatilità di Jørgensen è ulteriormente dimostrata in film come NOTHING'S ALL BAD (2010), ALL INCLUSIVE (2014), THIS LIFE (2012) e THE CAVALRY (2015), ognuno dei quali le è valso il Robert Award, a conferma del suo status di attrice tra le più raffinate e venerate della Danimarca. Anche le sue collaborazioni con il regista Anders Thomas Jensen, tra cui THE GREEN BUTCHERS (2003) e MEN & CHICKEN (2015), sono state elogiate dalla critica. Bodil Jørgensen appare anche in diversi film di Susanne Bier scritti da Anders Thomas Jensen: SECOND CHANCE (2014), LOVE IS ALL YOU NEED (2012) e il film premio Oscar IN UN MONDO MIGLIORE (2010). Inoltre, Jørgensen è apparsa in UNA FOLLE PASSIONE di Bier del 2014 con Jennifer Lawrence e Bradley Cooper. Nella televisione danese, Jørgensen è amata per i ruoli memorabili in popolari serie natalizie come ALLETIDERS NISSE (1995), JESUS & JOSEFINE (2003) e CHRISTMAS IN VALHALLA (2005). A dimostrazione della sua versatilità, fra i suoi progetti figurano la serie in costume di grande successo SEASIDE HOTEL (2013-2024), la commedia PEOPLE GET EATEN (2015), il dramma COLLISION (2019) e il film d'animazione THE LITTLE ALIEN (2022). Con il suo calore, la sua profondità, la sua presenza scenica e la sua versatilità, Bodil Jørgensen si è guadagnata un posto d'onore tra le attrici danesi più amate.

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



**A PROPOSITO DI PLAION
E PLAION PICTURES**

MIO FRATELLO È UN VICHINGO

- THE LAST VIKING -



A PROPOSITO DI PLAION E PLAION PICTURES

Plaion Pictures (precedentemente conosciuta come Koch Films) è la divisione dedicata alle produzioni cinematografiche, home video e digital di Plaion, un'azienda leader nella produzione e nella distribuzione di prodotti per l'intrattenimento digitale (software, giochi e film). Le attività di publishing, il marketing e la distribuzione dell'azienda si estendono in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Australia e in Asia. Il gruppo Plaion ha oltre 28 anni di esperienza nel business della distribuzione digitale e si è affermato quale distributore indipendente numero uno in Italia e in Europa. In ambito cinematografico e home video, Plaion Pictures rappresenta un punto di riferimento nella distribuzione sul territorio italiano.

Estrema cura dei dettagli, altissima qualità dei contenuti, grande varietà di generi in grado di soddisfare i diversi gusti dei consumatori. Sono queste le parole chiave che caratterizzano il listino di Plaion Pictures. Si spazia dall'horror, con l'etichetta Midnight Factory (la saga di "Terrifier", "Talk To Me" "Non aprite quella porta", "Babadook", "Hereditary", "L'armata delle tenebre", "X- A Sexy Horror Story"), agli anime con Anime Factory ("Dragon Ball Super: Broly", "Lupin III", "The First Slam Dunk", "City Hunter", "One Piece Stampede", "Belle") passando per i documentari ("Planet Earth I & II", "Amy – The Girl Behind The Name", "Domani", "Bianconeri Juventus Story – Il film"), i live action e le serie TV ("Nella tana dei Lupi", "Dallas Buyers Club", "The Last Witch Hunter", "Sherlock", "Orphan Black" e il franchise di "Star Trek"), arrivando fino all'animazione per i più piccini ("PJ Masks", "Masha e Orso", "Bing", "Shaun Vita da Pecora", "Peppa Pig") e chiudendo con la grande arte ("Michelangelo Infinito", "Caravaggio – L'anima e il sangue", "Raffaello - Il principe delle arti"). Plaion Pictures è inoltre distributore in Italia per le edizioni home video di film e serie TV di Paramount Pictures ("Indiana Jones" Saga, "Mission Impossible" Saga, "Star Trek" Saga, "Top Gun" Maverick, "Scream" Saga, "Pulp Fiction", "Il Padrino" Saga, "Sonic" Saga) e Universal Pictures ("Oppenheimer", "Jurassic Park" Saga, "Fast & Furious" Saga, "Il Gladiatore", "Lo Squalo", "Kung Fu Panda" Saga, "Cattivissimo me" Saga, "Schindler's List"). La sede centrale di Plaion è a Planegg, nei pressi di Monaco e possiede filiali in Germania, Regno Unito, Francia, Spagna, Italia, Svezia, Paesi Bassi, Austria, Svizzera, Polonia, Australia, Stati Uniti, Giappone e Hong Kong. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.plaion.com. Plaion è parte di Embracer Group.

